

*Questi sono li contestabeli expediti a far
fantarie e li danari hanti.*

	fanti	ducati
Domino Babon di Naldo.	500	500
Strenuo Guido di Naldo.	300	200
Strenuo Macon da Corezo	300	200
Strenuo Mafio Cagnol	300	200
Domino Alexandro Marzello	200	150
Strenuo Agustin Cluson.	200	150
Strenuo Matio Roncon	200	150
Strenuo Marco Antonio da Faenza	200	150
Strenuo Anteo da Faenza	200	150
Strenuo Hironimo Theadino	200	150
Domino Antonio da Castello	500	500
Strenuo Marco da Napoli	300	200
Strenuo Renzo da Perosa	200	150
Strenuo Antonio da Rodego	200	150
Strenuo Hironimo Piatelotto	200	150
Strenuo Ferazino da Brexa.	200	150
Strenuo Falcon da Salò	200	150
Strenuo Zanin Albanese.	200	200
Strenuo Fabricio Theadino.	200	150
27* Strenuo Sigismondo da Ferrara	300	300
Strenuo Alexandro Colorno	200	200

Summa fanti 5300 duc. 4300

Item, da poi.

	fanti	ducati
Strenuo Cristofal Albanese.	100	100
Strenuo Burgese dal Borgo	100	100
Illustrissimo signor Capitano zeneral	1200	1200
Domino Gabriel da la Riva.	300	300
Strenuo Paulo di Fabri	200	200
Strenuo Zuan Francesco di Monte Mellino	150	150
Strenuo Antonio Fera Molino per archibusieri	100	100

Cavalli lizieri, ducati 6 per cavallo.

	cavalli	ducati
Conte Alexandro Donado	80	480
Domino Zuan di Naldo.	80	480
Domino Farfarello di Ravenna.	80	480
Domino Hannibal da Lenzo	50	300
Domino Giacomo Vigovaro.	50	300

Numero cavalli 340 ducati 2040

Die 8 Octubris 1524. In Rogatis.

28

*Ser Lucas Tronus,
Ser Aloisius Mocenigo eques,
Ser Andreas Trivisanus eques,
Ser Nicolaus Bernardo,
Ser Hieronimus Justiniano procurator,
Ser Hieronimus Pisaurus,
Sapientes Consilii.*

*Ser Marcus Antonius Contarenius,
Ser Zacharias Bembus,
Ser Dominicus Venerius,
Ser Joannes Franciscus Baduarius,
Ser Jacobus Cornelius,
Sapientes terræ firmæ.*

Si vede manifesta experientia, che da poi remesso l'officio de li Censori nostri, è accresciuta, intanto l'ambition et cupidità de honori in questa Republica nostra, che hor mai par che a ciascuno gentilomo nostro sia facto licito usar ogni mezzo indirecto et modo inconveniente per conseguir li honori et magistrati di essa Republica nostra, in contempto di le sancte leze et ordeni sui, cum murmuration et scontenteza de li boni, contra il decoro et dignità del Stato nostro, et in evidente ofension de lo eterno Dio; al qual irregulato disordine essendo al tutto necessario occorer con presta et opportuna provisione, però:

L'anderà parte, che nel nostro Magior Consiglio, per scurtinio di questo Consiglio et 4 man di election si debbino crear et elezer doi honorevoli Censori, con li modi et condition comprese ne le parte prese in questo Consiglio sotto di 13 Settembre et 24 Octubrio del 1517, excepto però in quello articulo, che sicome per la deliberation di 13 Settembre prefata è statuito, che ditti Censori havessero per suo salario a l'anno per cadauno de loro, così per la presente parte sii adiunto et deliberà, che habbino ducati 120 a l'anno per uno a ducati 10 al mexe de contadi ove si pagavano li altri Censori. Nel qual anno tantum habbino a star in ditto magistrato cum el prefato salario, qual finito possino per doi anni subquenti venir in questo Consiglio, ponendo ballota come fanno li Avogadori nostri de comun. Qual Censori siino tenuti, quando in questo consiglio di Pregadi si farà election de Savii, oratori o altro offitio, dar solenne sacramento a banco a banco a